

# La Omac di Chiuduno al lavoro per le linee del Tgv in Francia

**Fornitura.** Doppia commessa per le ferrovie d'Oltralpe: macchine speciali per la tesatura con elicottero dell'alta tensione e un progetto pilota per la manutenzione dell'alta velocità

**ANDREA IANNOTTA**

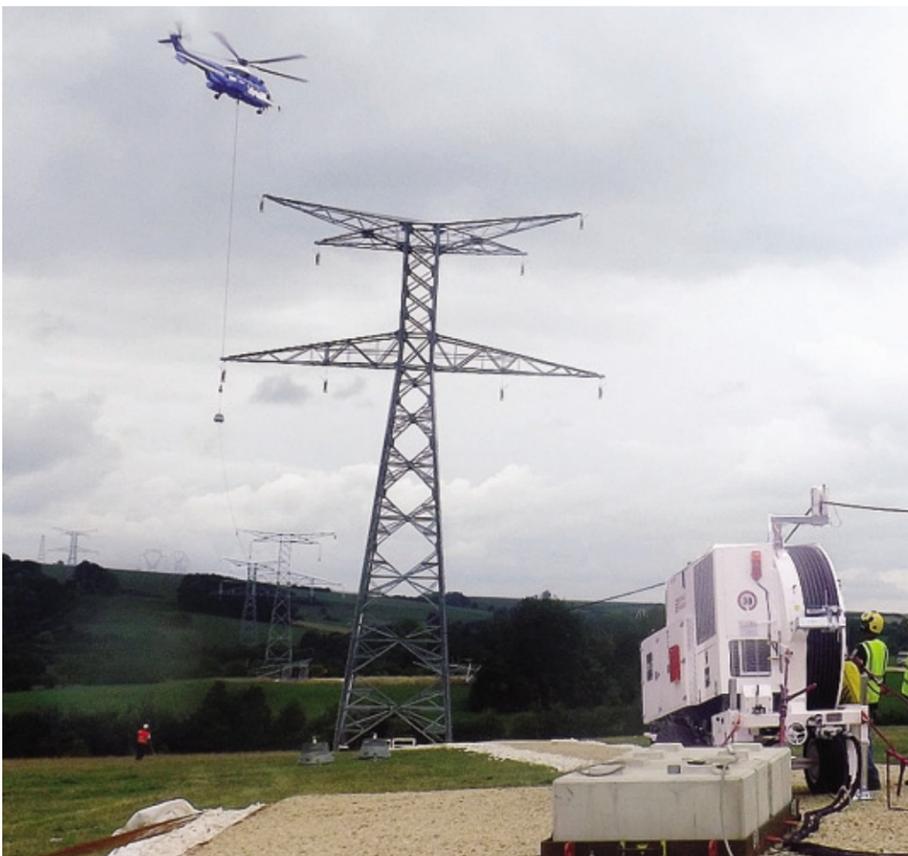
È ora la volta della Francia, dopo la Gran Bretagna, Paese per il quale la Omac di Chiuduno - società specializzata nella costruzione di macchine per la tesatura di linee elettriche per ferrovie e elettrodotti nonché per la posa sotterranea di cavi - aveva acquisito nel 2012 un'importante commessa di 2,6 milioni di euro. «Negli ultimi mesi siamo stati coinvolti da parte dell'ente elettrico francese in un progetto che vede la Omac fornitrice di macchine speciali per la tesatura con elicottero di linee ad alta tensione. Inoltre - spiega Luca Cantamessa, direttore commerciale dell'azienda bergamasca - sempre nel mercato francese, ci siamo aggiudicati la fornitura di due sistemi ferroviari "strada-rotaia", progetto pilota voluto dall'ente ferroviario Snfc in partnership con il colosso francese Vinci Group». I due contratti hanno un valore complessivo di circa 1,25 milioni di euro.

Per le due forniture, la Omac, società che propone soluzioni tecnologicamente avanzate a imprese leader nel settore tesatura linee elettriche e ferroviarie, «ha prodotto nel 2015 macchinari speciali per il mercato francese - pro-

segue Cantamessa - lavorando in team con i propri clienti e rispettando specifiche degli enti elettrico e ferroviario. Per quanto riguarda la divisione tesatura aerea, Omac ha fornito due freni per la tesatura con elicottero, riuscendo pienamente a soddisfare (dove altri hanno fallito) le specifiche vincolanti dell'ente elettrico francese Rte. La macchina, durante lo stendimento della fune di guardia da parte dell'elicottero, ha raggiunto velocità di punta di 25 km/h, mantenendo un alto livello di affidabilità ma soprattutto garantendo la sicurezza dell'elicottero e del personale. I sistemi di sicurezza tecnologicamente avanzati installati sul freno, infatti, impediscono l'arresto della macchina in caso di anomalie della stessa».

Relativamente alla divisione tesatura ferroviaria, Omac «si è aggiudicata la fornitura di due sistemi di tesatura "strada-rotaia" - prosegue il manager - installati su automezzo, novità assoluta per il mercato francese. Progetto pilota fortemente voluto dall'ente ferroviario Snfc in collaborazione con il colosso francese Vinci nell'ottica di ottimizzazione dei costi e di maggiore versatilità. Il sistema sviluppato da Omac verrà utilizzato per effettuare la tesatura e la manutenzione delle linee ad alta velocità Tgv francesi».

La Francia, zona seguita in particolare dall'area manager della Omac Gabriele Fratto (che cura anche il Nord Africa), è diventato uno dei principali mercati europei, soprattutto per le macchine speciali



La macchina tesatura con elicottero della Omac di Chiuduno all'opera in Francia

«che stanno avendo un riscontro molto positivo». L'Europa rappresenta circa il «48% del fatturato della nostra azienda», sottolinea Cantamessa. L'export complessivamente supera il 95% del volume d'affari della società di Chiuduno, che si appresta a chiudere il 2015 con 12 milioni di fatturato nella tesatura e di 14 milioni per lavorazioni conto terzi.

La Omac, che conta 50 ad-

detti, ha visto un rallentamento dell'attività «in Gran Bretagna e in India, dove alcuni progetti sono stati bloccati a seguito dell'evoluzione della situazione politica e del calo del prezzo del petrolio. Per il 2016 però ci aspettiamo una ripresa e in particolare molti investimenti sono attesi da Dubai».

Anche «il mercato africano - conclude Cantamessa - da qualche anno presenta risul-

tati positivi. È un'area che offre notevoli possibilità di crescita per il futuro, in particolare in Algeria. Grazie all'intensificazione dei rapporti con partner locali, ci auguriamo che la collaborazione e l'impegno messi in campo possano portare ai risultati attesi, nonostante le notevoli variabili geopolitiche che caratterizzano l'area».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cassa in calo ma non quella straordinaria Nell'anno -30%



Novembre: meno ammortizzatori

Ancora dati in contropiede quelli sugli ammortizzatori sociali, sintetizzati in una nota della Cgil di Bergamo: «Nonostante il positivo calo tendenziale, la cassa integrazione a novembre è rimasta ancora sopra i 2 milioni di ore autorizzate (2.289.056), anche se si registra un calo sensibile rispetto al mese precedente, con quasi 700 mila ore in meno».

«Dall'inizio dell'anno - spiega Orazio Amboni della Cgil - le ore autorizzate sono 22.721.621; erano 32.675.728 a novembre 2014, con un calo del 30% che dovrebbe essere confermato sull'intero anno se anche a dicembre la positiva tendenza sarà rispettata».

Su queste cifre, però, secondo la Cgil gravano alcune ombre. «In primo luogo il dato della cassa ordinaria è ridotto, di oltre il 50% a livello provinciale a causa, dice l'Inps, di un "blocco delle autorizzazioni" disposto per "allineamento delle procedure" rispetto alle nuove disposizioni contenute nel Jobs Act». Cresce invece del 27,6% rispetto ad ottobre la cassa straordinaria, mentre continua il calo (-20%) di quella in deroga.

Per quanto riguarda i settori, dopo il picchi negativo di ottobre, il calo è generalizzato, ad eccezione dell'edilizia (308 mila ore contro i 189 mila di ottobre) e l'artigianato (in particolare metalmeccanico e del legno).

**■ Nel complesso ordine di 1,25 milioni. Per l'azienda l'export vale il 95% del fatturato**

## Cremona, Km come Sab: ora è tedesca

Dopo aver conquistato quote importanti del trasporto pubblico in molte province lombarde tra cui Bergamo con la Sab, il gruppo tedesco «Arriva Italia» sbarca anche a Cremona, completando l'acquisizione (era già al 49%, ora al 100%) di Km, società messa in vendita da Aem Cremona tramite una gara.

La società di origini inglesi, che dal 2010 è passata di proprietà alle Ferrovie tedesche (Db), oggi può vantare complessivamente 55 mila dipendenti e trasporta ogni anno 2,2 miliardi di passeggeri in 14 Paesi, generando ricavi annui per oltre 4 miliardi di euro e offrendo soluzioni non solo su gomma ma anche su ferro (spesso integrandole anche tra loro). Con questa operazione diventa così azionista unica della società cremonese che ha un fatturato annuo di 11 milioni di euro, dispone di una flotta di 100 autobus e impiega



Bus della flotta Sab alla stazione delle autolinee di Bergamo

111 dipendenti. Con questa acquisizione la società tedesca continua la sua espansione soprattutto nell'Italia del nord, dove, oltre a Bergamo e Cremona, è presente in Lombardia con altre società anche a Brescia, Lecco, Como, mentre altre presenze si collocano in Piemonte, Liguria e Friuli Venezia Giulia.

«L'operazione di Cremona è il segnale di un ulteriore pre-

senza del nostro gruppo in Lombardia», commenta l'amministratore delegato di Sab, Valentina Astori. La società bergamasca, circa 360 dipendenti e una flotta che oggi conta 350 autobus con la tradizionale livrea blu, è stata acquisita 13 anni fa da Arriva: «Gli ultimi anni soprattutto non sono stati facili - spiega Astori - anche per i continui tagli al trasporto pubblico deciso del-

le amministrazioni pubbliche. Siamo comunque riusciti ad ottimizzare il servizio, cercando di non creare ricadute verso l'utente finale e credo che siamo riusciti in questo compito, confermando le 60 linee che coprono tutta la provincia e continuando al tempo stesso a "ringiovanire" la nostra flotta, con l'acquisizione anche recente di nuovi mezzi di categoria Euro 6».

Così il fatturato degli ultimi anni, che ha toccato quota 40 milioni di euro, si è mantenuto stabile, con alcune rimodulazione sul fronte dei servizi scolastici «e nuove iniziative anche sul fronte dei servizi privati», aggiunge l'amministratore delegato di Sab, che non dimentica anche la «dimensione sociale del nostro servizio, cercando sempre di rafforzare il rapporto con il territorio, aspetto a cui noi teniamo molto».

**M. F.**

**DOVERE GRU SRL**

*...festeggia l'81° compleanno del fondatore Dovere Pietro e augura all'affezionata clientela Buone Feste e Felice Anno Nuovo!*



**DOVERE GRU SRL**

CARROPONTI - GRU A BANDIERA - RADIOCOMANDI  
CORSI DI FORMAZIONE - PRONTO INTERVENTO E MANUTENZIONE

ORIO AL SERIO - VIA PIETRO PALEOCAPA 6  
tel. 035.525263 - cell. 342.6818019 - fax 035.526042  
[www.doveregru.com](http://www.doveregru.com)